

129 €

839 €

659 €

Le Migliori Marche Foto/Video
SoloDigitali

AZURE

Aprile 9, 2019 da News Staff

« Precedente | Successivo »

Publicato in

Scienze planetarie
Esplorazione spaziale

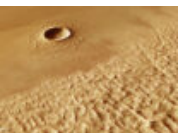
Tagged as

Atmosfera
Aurora
Aurora boreale
AZZURRO
Terra
Europa
Ionosfera
NASA
Norvegia
Razzo sonda
Vento

Potrebbe interessarti



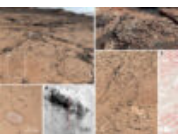
Un meteorite di 4,6 miliardi di anni fa fornisce nuove informazioni sulla nebulosa solare primordiale



Mars Express dell'ESA si concentra sui dintorni del vulcano Olympus Mons

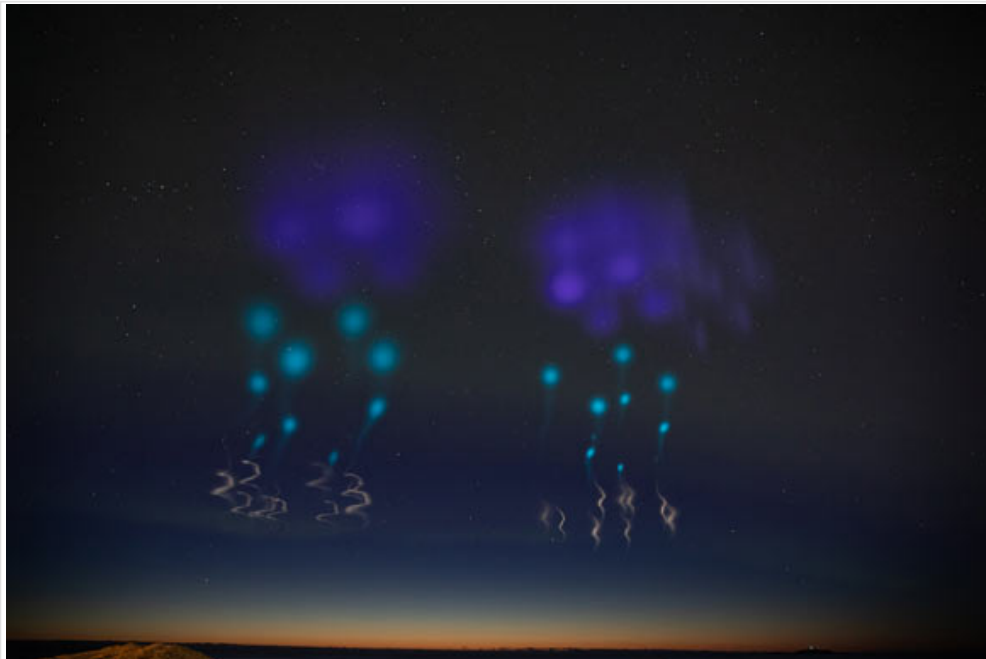


I voli spaziali di lunga durata distruggono i globuli rossi e le ossa: studio



Il primo Marte ha avuto un clima prolungato, ciclico, forse stagionale

Da terra, la danza dell'aurora boreale, o aurora boreale, può sembrare pacifica. Ma quei luccicanti fogli di luci colorate sono il prodotto di violente collisioni tra l'atmosfera terrestre e le particelle del Sole. Comprendere il contributo che l'aurora dà alla quantità totale di energia che entra ed esce dal sistema geospaziale terrestre è uno dei principali obiettivi della missione **AZURE** (Auroral Zone Upwelling Rocket Experiment) finanziata dalla NASA. Il 5 aprile 2019, la missione è stata condotta con successo dal Centro spaziale di Andøya in Norvegia: due **razzi sonda** Black Brant XI-A sono stati lanciati alle 6:14 e alle 6:16 EDT trasportando strumenti scientifici e traccianti di gas visibili - trimetil alluminio (TMA) e una miscela di bario / stronzio, che ionizza quando esposto alla luce solare.



Le nuvole colorate formate dal rilascio di vapori dai due razzi AZURE consentono agli scienziati di misurare i venti aurorali. Crediti immagine: Lee Wingfield / NASA.

AZURE è la prima di otto missioni missilistiche sonda lanciate nei prossimi due anni come parte di una collaborazione internazionale di scienziati nota come **The Grand Challenge Initiative - Cusp**.

Queste missioni verranno lanciate dai razzi Andøya e Svalbard in Norvegia per studiare i processi che si verificano all'interno della cuspidale polare terrestre - dove le linee del campo magnetico del pianeta si piegano nell'atmosfera e consentono alle particelle provenienti dallo spazio di mescolarsi con quelle di origine terrestre - e vicino ovale aurorale.

1 settembre



I primi anti
attraversat
bottiglia de
anni fa: stu

1 settembre



Nuovo din
dissotterra
31 agosto 20



Webb si co
supernova
31 agosto 20



La palla ba
cambia for
migliorare
31 agosto 20



Due esopie
periodo tra
TOI-4600
31 agosto 20



I fisici osse
prima volta
31 agosto 20



Un nuovo :
approfond
e sui comp
piccoli ping
30 agosto 20



Le espulsio
particolari
alto-basso
millisecon
30 agosto 20



I fitosteroli
ridurre la p
all'età, sug
animali
30 agosto 20

Ad



Promo TIM
TIMVISION



I rabdodor
ultimi dino
paleontolo
30 agosto 20



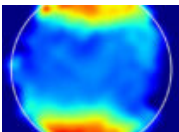
I ricercator
rimuovere
dagli alime
30 agosto 20



Webb osse
galassia a :
29 agosto 20



ricercatori planetari



Webb rileva il perossido di idrogeno su Ganimede



Le prime collisioni energetiche potrebbero aver alimentato il vulcanismo di Venere: studio

Eggplant Test Automation

"AZURE studierà il flusso di particelle nella ionosfera, lo strato elettricamente carico dell'atmosfera che funge da interfaccia terrestre con lo spazio, concentrandosi in particolare sulle regioni E e F", hanno detto gli scienziati della NASA.

La regione E – così chiamata dai primi pionieri della radio che scoprirono che la regione era elettricamente carica, e quindi poteva riflettere le onde radio – si trova tra 56 e 93 miglia (90-150 km) sopra la superficie terrestre. La regione F risiede appena sopra di essa, tra 93 e 310 miglia (150-500 km) di altitudine.

"Le regioni E e F contengono elettroni liberi che sono stati espulsi dai loro atomi dall'input energizzante dei raggi solari, un processo chiamato fotoionizzazione. Dopo il calar della notte, senza l'input energizzante del Sole a tenerli separati, gli elettroni si ricombinano con gli ioni caricati positivamente che si sono lasciati alle spalle, abbassando la densità complessiva degli elettroni delle regioni. Il ciclo giornaliero di ionizzazione e ricombinazione rende le regioni E ed F particolarmente turbolente e complesse".

"AZURE si concentrerà specificamente sulla misurazione dei venti verticali in queste regioni, che creano una zuppa tumultuosa di particelle che ridistribuisce l'energia, la quantità di moto e i costituenti chimici dell'atmosfera".

NASA's AZURE Rocket Launch (time-lapse)



L'artropode aveva tre occhi e la testa
29 agosto 2020



Gli entomologi hanno scoperto nuove specie
29 agosto 2020



Gli astronomi hanno rilevato nuove stelle nell'atmosfera
28 agosto 2020



Solar Orbiter in fuga dal Sole
28 agosto 2020



Hubble trova protostelle in Ara
28 agosto 2020



Api fossili in Portogallo
28 agosto 2020



Gli astronomi hanno scoperto nuove stelle dalla periferia
28 agosto 2020



Il VLT osserva la luce scura e la materia oscura nell'atmosfera
24 agosto 2020



Un fossile suggerisce che gli esseri umani potrebbero essere nati in Africa
24 agosto 2020



Il "triceratopo" individuato
24 agosto 2020

Scheda T

Technology





Il 5 aprile, due razzi AZURE hanno rilasciato traccianti di gas visibili sul Mare di Norvegia a 71 attraverso 150 miglia (114-241 km) di altitudine.

Queste miscele, utilizzando sostanze simili a quelle che si trovano nei fuochi d'artificio, hanno creato nuvole colorate che consentono ai ricercatori di tracciare il flusso di particelle neutre e cariche con il vento aurorale.

Eggplant Test Automation

"Tracciando il movimento di queste nuvole colorate tramite la fotografia a terra e triangolando la loro posizione momento per momento in 3D, AZURE fornirà dati preziosi sul flusso verticale e orizzontale di particelle in due regioni chiave della ionosfera su una gamma di altitudini diverse", hanno detto gli scienziati.

[Condividi questa pagina](#)

LOG IN WITH

OR SIGN UP WITH DISQUS [?](#)



Share

Be the first to comment.

[Subscribe](#)

[Privacy](#)

[Do Not Sell My Data](#)

[HOME](#)

[CHI SIAMO](#)

[NEWS ARCHIVIO](#)

[COPYRIGHT](#)

[PRIVACY POLICY](#)

[RSS](#)

[CONTATTACI](#)

© 2011-2023. Sci.News. Tutti i diritti riservati. | [Torna all'inizio](#)



[Impostazioni sulla privacy e sui cookie](#)

Gestito da Google. Conforme allo standard IAB TCF. ID CMP: 300

